

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N.	<u>1579</u>
Del	<u>23 NOV. 2020</u>

Oggetto: Adesione al Forum per l'Integrità in Sanità, organizzato dall'Associazione Transparency International Italia e REACT ed approvazione del relativo Protocollo di Intesa.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Deliberazione n.1492/DG del 05/09/2018, con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata dall'RPCT, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue.

Premesso che:

- il Forum per l'Integrità in Sanità (o Health Integrity Forum – HIF) è un'iniziativa triennale di Transparency International Italia e REACT, patrocinata dall'Associazione Italiana per l'Integrità della Salute, volta ad aumentare l'efficacia e l'impatto delle strategie anticorruzione delle aziende aderenti, nonché a proporre miglioramenti che rendano l'attività del RPCT ancora più efficace; ad accrescere le capacità dei partecipanti di conoscere, identificare e mitigare i rischi di corruzione attraverso strumenti innovativi e momenti di formazione di alto livello; a supportare gli iscritti nel veicolare i contenuti ed i valori etici dell'integrità e della trasparenza, internamente ed esternamente, tramite azioni di sensibilizzazione, disseminazione e comunicazione;
- a seguito dell'invito formulato con mail del 17/6/2020 a firma dell'Executive Director di Transparency International Italia, in data 12/10/2020 l'RPCT dott.ssa Romana Giovanna Piscitelli, per conto della Direzione Strategica, ha anticipato con lo stesso mezzo l'interesse dell'ASL BA ad ottenere ulteriori informazioni in merito all'iniziativa;
- in data 6/7/2020 e 30/9/2020 si sono svolti incontri virtuali tra le aziende interessate all'iniziativa e gli organizzatori, volti alla definizione della programmazione e delle modalità di partecipazione alle attività del primo anno, con avvio nel mese di novembre 2020;
- a seguito del proficuo confronto, i promotori hanno perfezionato il programma oggetto di discussione con le aziende interessate, *sub specie* valorizzando le attività formative per gli RPCT

ed il loro staff e, in data 1/10/2020 lo hanno ad esse trasmesso, in uno allo schema di Protocollo di Intesa per l'adesione al Forum per l'Integrità in Sanità - entrambi allegati al presente atto per farne parte integrante (rispettivamente, all. 1 e 2), indicando altresì l'importo della quota di adesione pari ad € 5.000,00 annui, oltre IVA come per legge;

- ricevuti i predetti documenti, con mail del 12/10/20 l'RPCT ASL BA, per conto della Direzione Strategica, ha confermato la volontà della ASL BARI di aderire al Forum;


Preso atto del programma e del Protocollo di Intesa per l'adesione al Forum per l'Integrità in Sanità *ut supra* richiamati;

Valutata l'opportunità di aderire al Forum per l'Integrità in Sanità e, dunque, di sottoscrivere il relativo Protocollo di Intesa, anche in considerazione:


- dell'utilità del coordinamento delle strategie di prevenzione assicurate da tutte le altre aziende sanitarie locali aderenti all'iniziativa, così da impedire l'emergere di zone maggiormente permeabili al rischio di maladministration, quale effetto delle differenti misure di prevenzione poste in essere;
- della necessità di partecipare le istituzioni centrali a vario titolo coinvolte e competenti (ANAC, Ministero della Salute, AGENAS) circa l'analisi delle esigenze e criticità, rilevate da enti ed aziende del SSN, nell'applicazione delle disposizioni normative in tema di integrità e trasparenza, tramite appositi incontri periodici finalizzati alla individuazione condivisa delle modalità più opportune per il superamento delle segnalate criticità o lacune della normativa;
- della esigenza di promuovere e diffondere più capillarmente all'interno ed all'esterno di ciascuna azienda aderente, la cultura della legalità in sanità, anche mediante la partecipazione ad apposite iniziative di approfondimento/formazione e di comunicazione pubblica, coordinate da enti ed organizzazioni da sempre impegnati in materia di contrasto alla corruzione;
- della necessità di garantire con immediatezza l'applicazione in aziendale delle più aggiornate buone pratiche e dei più moderni strumenti di prevenzione della corruzione coerenti con la normativa vigente;

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni anzidette e preso atto del Programma di attività per il primo anno (all. 1), di dover aderire al Forum per l'Integrità in Sanità e di approvare, ai fini della successiva sottoscrizione da parte del Direttore Generale, il predetto Protocollo d'Intesa per l'adesione al Forum (all. 2);

Il collaboratore amministrativo professionale

Dott.ssa Marialessandra Nacucchi 

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

Dott.ssa Romana Giovanna Piscitelli 

Assunto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, reso ai sensi dell'art. 3, d. lgs. 502/1992

Tutto ciò premesso, perché costituisca parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DELIBERA

1. di aderire al Forum triennale per l'Integrità in Sanità (o Health Integrity Forum – HIF), iniziativa di Transparency International Italia e REACT, patrocinata dall'Associazione Italiana per l'Integrità della Salute;
2. di prendere atto ed approvare sia il Programma di attività per il periodo novembre 2020/ottobre 2021 (all. 1), sia il Protocollo di Intesa per l'adesione al Forum per l'Integrità in Sanità, ai fini della relativa sottoscrizione da parte del Direttore Generale (all.2);
3. di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento, derivano oneri a carico del bilancio aziendale per € totali annui pari a 5.000,00, oltre IVA come per legge, pari ad € complessivi 18.300,00, da imputarsi al conto n. 712.100.00005 (costi di formazione da privato) dei pertinenti bilanci aziendali;
4. di demandare all'AGRF le attività finalizzate alla liquidazione della quota annuale di partecipazione al predetto Forum, per il periodo novembre 2020/ottobre 2021, pari ad € 5.000, oltre IVA come per legge, così come la successiva liquidazione delle quote di pari ammontare previste a fronte della prosecuzione della partecipazione in relazione ai periodi novembre 2021/ottobre 2022 e novembre 2022/ottobre 2023;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Puglia, Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Affari istituzionali e giuridici - Servizio Trasparenza ed Anticorruzione, ai fini di cui alla d.G.R. 48/2018, istitutiva del Network dei RPCT di Regione Puglia, ASL regionali, IRCCS regionali, AOU regionali, IZS Puglia e Basilicata;
6. di attestare di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90 e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dal vigente PTPCT – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, d. lgs. 165/2001.

Alc. 1)

	2020				2021							
	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto
Tavolo di lavoro istituzionale			Primo incontro del tavolo di lavoro: -sunshine act -conflitti di interesse -obblighi di trasparenza			prima settimana: Secondo incontro del tavolo di lavoro.				prima settimana: definizione nuovi spunti di lavoro a seguito dell'Evento del 6 Aprile		
Analisi dei Piani anticorruzione		Analisi dei Piani delle aziende aderenti	Analisi dei piani delle aziende aderenti	Suggerimenti per includere strumenti e policy per migliorare i nuovi Piani		Approfondimento tematico sui PTPC 2021						
Formazione per RPCT				Webinar 1 dedicato agli RPCT e loro staff delle aziende aderenti Gestione segnalazioni			Webinar 2 dedicato a RPCT e loro staff delle aziende aderenti Conflitti di interesse				Webinar 3 dedicato a RPCT e loro staff delle aziende aderenti Antiriciclaggio e beneficiari effettivi	
Comunicazione	31/09/2020: Comunicato stampa di presentazione dei lavori del Forum, con menzione di tutti i soggetti aderenti.	ufficio stampa + social + aggiornamento sezione web	ufficio stampa + social + aggiornamento sezione web	ufficio stampa + social + aggiornamento sezione web	ufficio stampa + social + aggiornamento sezione web	ufficio stampa + social + aggiornamento sezione web	ufficio stampa + social + aggiornamento sezione web	6 Aprile: Evento pubblico con presentazione dei lavori e dei risultati del Forum; Inviti di personalità apicali del settore sanitario e anticorruzione (Ministri, presidente ANAC, etc...)	ufficio stampa + social + aggiornamento sezione web	Incontro con le direzioni delle ASL aderenti per rendiconto attività e risultati	ufficio stampa + social + aggiornamento sezione web	ufficio stampa + social + aggiornamento sezione web

Protocollo di intesa per l'adesione al

Forum per l'Integrità in Sanità

tra

ASL BARI

Transparency International Italia

REACT – Research and Action

Preambolo

Considerato che:

- Transparency International è impegnata a contrastare la corruzione e a promuovere trasparenza e integrità in tutto il mondo dal 1993 e in Italia dal 1996 attraverso Transparency International Italia (TI-It);
- REACT è un ente di ricerca senza scopo di lucro impegnato a creare e diffondere la conoscenza dei fenomeni criminali e della corruzione e a promuovere la cultura dell'integrità;
- il movimento globale di Transparency International e REACT condividono, difendono e promuovono i valori cardine di Trasparenza, Responsabilità, Integrità, Solidarietà, Coraggio, Giustizia e Democrazia in tutto il mondo.
- in più di venti anni TI-It ha condotto molteplici iniziative in diversi settori della società e dell'economia italiana, come le attività di diffusione di etica e legalità nelle scuole; i progetti di ricerca specifici sul fenomeno della corruzione nel settore sanitario; i progetti di formazione e sensibilizzazione negli enti sia pubblici che privati; diverse altre iniziative sempre nell'ottica della diffusione della trasparenza e del contrasto alla corruzione;
- negli ultimi quindici anni i ricercatori di REACT, anche in collaborazione con altre organizzazioni, hanno condotto molteplici iniziative su questi temi, in diversi settori della società e dell'economia italiana, inclusi i progetti di ricerca sul fenomeno della corruzione, nazionali e transnazionali, in particolare quelli specifici nel settore sanitario; i progetti di formazione e sensibilizzazione negli enti pubblici;
- dal 2011 Transparency International Italia e i ricercatori di REACT, assieme ed altri enti partner si sono attivati sul territorio nazionale con lo scopo di contrastare la corruzione in sanità, prima nell'ambito del progetto biennale "Sanità Malata" e successivamente nell'ambito del progetto triennale "Curiamo la corruzione";

Preso atto che:

- Transparency International Italia e REACT stanno proseguendo il loro impegno di contrastare la corruzione in sanità attraverso un nuovo progetto "Healthcare Integrity Forum – Forum per l'integrità in sanità" (Progetto HIF), che dovrebbe avviarsi nel 2020;
- il progetto prevede attività di valutazione delle strategie di prevenzione degli enti sanitari, elaborazione e condivisione di nuovi modelli e strategie, formazione esclusiva per il personale delle aziende, un tavolo di lavoro tra soggetti del SSN, istituzioni ed esperti, presieduto dall'Associazione Italiana per l'Integrità in Sanità (AIIS), e attività di comunicazione interna ed esterna;
- Transparency International e REACT intendono coinvolgere, nell'ambito di tale progetto, le aziende sanitarie locali e aziende ospedaliere e gli enti del SSN che si rendano disponibili per la collaborazione attiva, la condivisione e la sperimentazione di modelli organizzativi, e la formazione dei responsabili per la prevenzione della corruzione RPC;
- ANAC, sin dal PNA 2013, prevede che le pubbliche amministrazioni debbono programmare adeguati percorsi di formazione specifica rivolta al responsabile della prevenzione ed ai referenti, e che nell'ambito del progetto HIF è prevista, per altro, la formazione agli RPC ed ai referenti.

Visto che:

- il progetto prevede per ogni azienda aderente la sottoscrizione di un protocollo di intesa con Transparency International Italia e REACT e la compartecipazione ai costi del progetto con un contributo pari a 5.000 euro l'anno al netto dell'IVA, a carico del bilancio aziendale;
 - in data 12/10/2020 l'Azienda ha manifestato la volontà di aderire al progetto "Health Integrity Forum";
- Si stipula il presente protocollo di intesa.

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

L'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari (l'Azienda), nella persona del suo Direttore Generale, dott. Antonio Sanguedolce,

e

l'Associazione Transparency International Italia (TI-It) – organizzazione non governativa contro la corruzione, nella persona del suo Direttore Esecutivo Davide Del Monte,

e

la startup a vocazione sociale Research and Action (REACT) - ente senza scopo di lucro per la ricerca su criminalità e corruzione, nella persona del suo Amministratore Lorenzo Segato,

di seguito "Le Parti",

1. Oggetto

Il Forum per l'Integrità in Sanità (o Health Integrity Forum - HIF) è un'iniziativa di Transparency International Italia e REACT, patrocinata dall'Associazione Italiana per l'Integrità nella Sanità. I promotori del Forum mirano ad aumentare l'integrità, la responsabilità, l'etica e la trasparenza del Sistema Sanitario italiano, avviando e coordinando una stretta collaborazione con le aziende sanitarie italiane che aderiscono.

L'obiettivo dell'adesione al progetto HIF è quello di collaborare allo sviluppo, test e applicazione di buone pratiche e strumenti di prevenzione della corruzione che possano essere adottati da tutte le strutture sanitarie italiane, a facilitare lo scambio di informazioni con altre aziende sanitarie italiane, alla elaborazione di raccomandazioni e proposte verso le istituzioni centrali (ANAC, Ministero della Salute, AGENAS...), a garantire la formazione continua per il responsabile per la prevenzione della corruzione e i referenti anticorruzione, a promuovere una cultura della legalità in sanità e a comunicarla all'interno e all'esterno delle aziende sanitarie.

2. Rapporti tra le parti

I rapporti di collaborazione a qualsiasi titolo, gratuito o oneroso, tra TI-It, REACT e gli enti del servizio sanitario nazionale che aderiscono al forum, non possono in nessun modo compromettere la capacità di TI-It e REACT di compiere la propria missione in maniera autonoma e totalmente indipendente. Per questo motivo TI-It e REACT si impegnano a rifiutare o a sospendere qualsiasi rapporto con i membri del forum che cerchino di esercitare un'influenza indebita o che interferiscano nelle attività delle due organizzazioni per conseguire dei vantaggi personali o per il proprio ente.

Inoltre, TI-It e REACT si riservano il diritto di esprimersi anche pubblicamente in merito ai casi di corruzione che riguardano le aziende aderenti al Forum di Integrità in Sanità, nel rispetto dei principi costituzionalmente garantiti di presunzione di innocenza e proporzionalità.

3. Impegni delle Parti e attività del progetto

Le parti si impegnano a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Le aziende aderenti partecipano attivamente ai lavori del Forum per definire e raggiungere standard più elevati, volti a contrastare la corruzione e promuovere la trasparenza e l'integrità. TI-It e REACT chiedono che le aziende aderenti diano prova del loro impegno anticorruzione, esponendosi pubblicamente - attraverso i propri canali istituzionali di comunicazione - come leader del cambiamento.

TI-It e REACT si impegnano ad incontrare ogni azienda aderente al Forum per l'Integrità in Sanità, per promuovere progetti in grado di incrementare il livello di trasparenza ed integrità del Settore Sanitario Nazionale in generale.

Il progetto prevede l'esecuzione di diverse attività, che vanno dal percorso di formazione esclusivo per il personale delle aziende - in particolare per i responsabili per la prevenzione della corruzione (RPC) ed i referenti anticorruzione, alla valutazione dei PTPC per elaborazione di nuovi modelli e strategie anticorruzione, alla elaborazione di proposte per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul problema attraverso comunicazione interna ed esterna, alla costituzione di un tavolo di lavoro tra soggetti del SSN, istituzioni ed esperti, presieduto dall'Associazione Italiana per l'Integrità in Sanità - AII.S.

4. Personale aziendale coinvolto nel progetto

La struttura di riferimento aziendale è il gruppo di lavoro RPCT, integrato dai referenti RPCT competenti per materia di interesse, a supporto dell'attività del RPC per questo progetto.

5. Meccanismi di controllo

L'adesione al Forum per l'Integrità in Sanità prevede una procedura di *due diligence* che prende in esame la posizione attuale in materia di corruzione e gli eventuali casi riscontrabili nel recente passato dell'azienda. TI-It e REACT valutano con particolare attenzione i valori espressi e condivisi dai vertici dell'azienda interessata ad aderire, essendo essi un importante indice di impegno. Prima dell'adesione, le parti organizzano un incontro, di persona o in videoconferenza, con la Direzione ed il RPCT, in modo da assicurare il massimo impegno all'iniziativa.

La richiesta di adesione è valutata dal comitato esecutivo del Forum, un organismo composto da due componenti di TI-It (di norma il Presidente ed il Direttore) e un componente di REACT (di norma l'amministratore). Una volta l'anno il Comitato esecutivo valuta l'operato e la partecipazione dell'azienda all'interno del Forum e formula eventuali raccomandazioni.

6. Misure di sospensione e cessazione

Qualora emergano accuse di corruzione o di gravi violazioni di altri diritti fondamentali che coinvolgono l'azienda che aderisce al Forum, viene avviata la procedura di sospensione o cancellazione. Le misure possono essere applicate anche nel caso di accuse che costituiscono gravi violazioni etiche, contrarie ai valori e ai principi fondamentali di Transparency International e REACT.

7. Sospensione

La procedura di sospensione dal Forum per l'Integrità in Sanità è un provvedimento volto a dare il tempo necessario all'azienda partner di rispondere alle accuse, così come alle autorità giudiziarie di confermare o archiviare l'accusa. TI-It e REACT intendono mantenere il dialogo con l'azienda durante il periodo di sospensione, al fine di monitorare i progressi e supportare l'azienda nell'attuazione dei piani di rimedio.

8. Durata e conseguenze della sospensione

TI-It e REACT si impegnano a prendere una decisione tempestiva sulla sospensione. A seconda della gravità delle accuse e della valutazione delle prove di risoluzione, la decisione può essere presa immediatamente o

entro un ragionevole intervallo di tempo dopo aver appreso delle accuse. Il periodo di sospensione può durare fino a 18 mesi, al termine del quale sarà adottata la procedura di cessazione o la ripresa della collaborazione. Durante questo periodo di sospensione l'azienda non potrà prendere parte alle attività del Forum per l'Integrità in Sanità. La decisione e le motivazioni della sospensione vengono pubblicate e condivise con tutte le aziende aderenti al Forum.

L'azienda sospesa rimuove i riferimenti dell'adesione al Forum dal proprio sito web e dai documenti pubblici o rende palese il suo stato di sospensione. Il supporto finanziario da parte dell'azienda viene sospeso. I fondi versati dall'azienda e non già impegnati vengono congelati e saranno restituiti all'azienda in caso di definitiva cessazione del rapporto. Durante il periodo di sospensione, TI-It e REACT riesamineranno il provvedimento di sospensione ogni 6 mesi.

9. Cessazione

La cessazione, cioè il definitivo scioglimento del rapporto di adesione di un'azienda al Forum per l'Integrità in Sanità, viene presa in considerazione dopo che gli sforzi per dissipare o risolvere le accuse durante il periodo di sospensione di 18 mesi si siano rivelati infruttuosi.

TI-It e REACT si riservano il diritto di cessare la collaborazione con un'azienda in qualsiasi momento durante il periodo di sospensione laddove il comitato esecutivo del Forum determini che continuare la collaborazione con l'azienda possa pregiudicare l'indipendenza e la reputazione del Forum.

In caso di decisione di cessazione della collaborazione, il Direttore Generale e il RPCT dell'azienda riceveranno comunicazione in forma scritta, che verrà pubblicata sul sito web di TI-It e di REACT nella sezione dedicata al Forum per l'Integrità in Sanità.

10. Procedura in caso emergano accuse di corruzione

Qualora emergano accuse di corruzione o di gravi violazioni di altri diritti fondamentali che coinvolgono l'azienda che aderisce al Forum, viene avviata la procedura di sospensione/cancellazione, secondo le seguenti fasi:

Fase 1

Il comitato esecutivo del Forum prende in esame le accuse e si rapporta con la persona di riferimento dell'azienda.

Fase 2

Il comitato esecutivo richiede una riunione con i vertici dell'azienda per:

- essere aggiornato in merito alla natura delle accuse, prendere nota delle relative posizioni e per esaminare eventuale documentazione pertinente;
- condividere un piano di rimedio alle presunte violazioni, con l'impegno per l'azienda di realizzarlo in un lasso di tempo ragionevole e adottare i provvedimenti necessari per attuare il piano;
- concordare un monitoraggio sull'attuazione del piano.

Fase 3

Il comitato esecutivo del Forum valuta la situazione e decide se procedere con la sospensione o la cessazione dell'ente dal Forum, secondo le seguenti valutazioni:

1. *La procedura di sospensione non viene avviata* perché la risposta dell'azienda è soddisfacente e non sono richieste ulteriori azioni. Gli elementi considerati possono includere:
 - un cambio delle posizioni di vertice a seguito dello scandalo
 - procedimenti o sanzioni ai dipendenti coinvolti nell'accusa
 - collaborazione con le autorità di controllo

- piano di risanamento o altre misure di rimedio adeguate
2. *La procedura di sospensione viene avviata* perché la risposta dell'azienda non è soddisfacente e/o le accuse sono gravi o riguardano uno o più dei seguenti punti:
- comportamenti corrotti sistemici in tutta l'azienda
 - coinvolgimento diretto dei vertici aziendali
 - corruzione o altri comportamenti illeciti che coinvolgono ingenti quantità di denaro
 - gravi violazioni dei diritti umani
 - altre situazioni reputate incompatibili con il permanere del rapporto di collaborazione dell'azienda con TI-It e/o REACT

Fase 4

Il comitato esecutivo del Forum delibera la eventuale sospensione. La decisione di sospensione viene comunicata dal Presidente di TI-It in forma scritta al Direttore Generale e al RPCT dell'azienda.

Fase 5

Al termine del periodo di sospensione, il comitato esecutivo del Forum delibera la eventuale cessazione. La decisione di cessazione viene comunicata dal Presidente di TI-It in forma scritta al Direttore Generale e al RPCT dell'azienda.

11. Durata e oneri

L'adesione al progetto dura tre anni e comporta un contributo annuale ai costi del progetto pari a 5.000 euro al netto dell'IVA, a carico del bilancio dell'Azienda.

12. Responsabilità

Ciascuna delle Parti si assume l'esclusiva responsabilità degli eventuali danni, diretti o indiretti, a qualunque titolo derivanti dalle proprie attività nell'ambito del presente accordo.

13. Riservatezza e trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali da parte delle parti per il perseguimento delle finalità del presente accordo di collaborazione è effettuato in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, nonché, con riferimento alle misure minime di sicurezza da adottare, in conformità a quanto previsto nell'Allegato B del citato decreto legislativo n. 196 del 2003. Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire la riservatezza e la non diffusione di dati ed informazioni dei quali dovessero venire a conoscenza a seguito delle attività del progetto di collaborazione, sia in futuro sia oltre la scadenza della medesima.

I dati potranno essere utilizzati e diffusi nei modi e nelle forme concordate da tutte le Parti.

Nel caso in cui i dati e le informazioni debbano essere conferiti a soggetti terzi (con i quali si intrattengono rapporti diretti o indiretti), per finalità inerenti alle attività del progetto, i partner si impegnano a garantire la comunicazione ai soli soggetti indicati o concordati con l'Azienda. Il soggetto terzo deve garantire di non trasferire ad insaputa dell'Azienda informazioni o dati affidati, verso fornitori, partner o altre destinazioni;

Per l'espletamento delle attività previste nel presente protocollo d'intesa tra l'Azienda, Transparency International e REACT, con riferimento ai dati personali il cui trattamento sia indispensabile per lo svolgimento dell'attività del progetto, Transparency International e REACT divengono parte sostanziale dell'Azienda, ai fini della privacy, essendo vincolati ad utilizzare i dati per le sole finalità perseguite dall'Azienda e secondo le modalità dalla stessa indicate.

L'Azienda, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 196/2003, nomina Transparency International Italia Responsabile esterno del trattamento dei dati personali strettamente inerenti allo svolgimento dell'attività di collaborazione nell'ambito del progetto

“Health Integrity Forum” definita dal Protocollo di Intesa, secondo le definizioni di “trattamento”, di “dato personale” e di “dato sensibile” specificate all’art. 4 del citato decreto legislativo 196/2003.

Transparency International Italia, con la sottoscrizione del presente Protocollo d’Intesa, accetta la nomina di Responsabile esterno e si impegna al rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali e degli adempimenti previsti nel Disciplinare per lo scambio informativo tra Azienda e soggetti “Contitolari” o “Responsabili esterni” di trattamenti di dati personali.

In particolare, Transparency International è tenuto a:

- rispettare ed applicare le misure di sicurezza idonee a salvaguardare la riservatezza, l’integrità e la completezza dei dati trattati, secondo quanto disposto dal titolo V della parte I “Sicurezza dei dati e dei sistemi” e dal disciplinare tecnico contenuto nell’allegato B) del decreto legislativo 196/2003, allegato alla presente, nonché tutte le altre disposizioni contenute nella normativa e nelle direttive del Garante;
- individuare e dare istruzioni scritte ai propri Incaricati del trattamento, in conformità alla legge; copia di tali istruzioni dovrà essere inviata all’Azienda;
- assicurare che l’eventuale accesso alle banche dati sia consentito solo al personale autorizzato e per ragioni inerenti ai doveri d’ufficio e secondo i principi di pertinenza e non eccedenza;
- sollecitare e verificare il rispetto da parte degli incaricati del trattamento delle misure di sicurezza necessarie per garantire la riservatezza dei dati;
- consentire la comunicazione di dati personali all’esterno unicamente nei casi e con i limiti previsti dagli artt. 18 e 19 del d.lgs. 196/2003, dagli artt. 20 e 22, per quanto riguarda specificatamente i dati sensibili ed in particolare i dati inerenti alla salute, nonché dall’art. 25, in forza del rinvio operato dall’art. 18, comma 5, ed in ogni caso secondo le indicazioni dell’Azienda;
- interagire con il Garante in caso di richieste di informazioni o effettuazione di controlli e accessi da parte dell’Autorità;
- informare prontamente il Titolare di tutte le questioni rilevanti ai fini della legge (ad esempio richieste del Garante, esiti di ispezioni dell’Autorità, richieste degli interessati, etc.);
- rispondere prontamente alle istanze degli interessati, in esecuzione di quanto disposto dall’art. 7 del d.lgs. 196/2003 attenendosi alle istruzioni che verranno impartite dall’Azienda;
- attuare procedure di verifica periodica (almeno annuale) dell’osservanza delle disposizioni del d.lgs. 196/2003; di tali verifiche e delle conseguenti risultanze deve tenere traccia e darne evidenza al titolare su richiesta dello stesso;
- consentire e agevolare le attività di audit svolte dal Titolare o da soggetti terzi da esso incaricati circa il rispetto delle misure minime di sicurezza;
- nel solo caso in cui l’attività contrattualmente prevista corrisponda a quella descritta nel punto 25 dell’allegato B) del decreto legislativo 196/2003 – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza – (installazione/aggiornamento misure minime di sicurezza) dovrà essere fornita una descrizione scritta dell’intervento effettuato che ne attesti la conformità alle disposizioni del medesimo disciplinare tecnico;

LUOGO, DATA

ASL BARI

TRANSPARENCY

REACT

INTERNATIONAL ITALIA

Antonio Sanguedolce

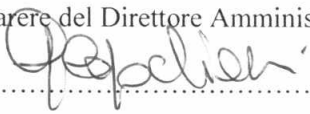

Davide Del Monte

Lorenzo Segato


Direttore Generale

Direttore Esecutivo

Amministratore

Parere del Direttore Amministrativo  Gianluca Capochiani	Parere del Direttore Sanitario  Silvana Fornelli
--	---

Il Segretario


Il Direttore Generale
 Antonio Sanguedolce


Area Gestione Risorse Finanziarie
Esercizio 2020

La spesa relativa al presente provvedimento è stata registrata sui seguenti conti:

Conto economico n. _____ per € _____

Conto economico n. _____ per € _____

Conto economico n. _____ per € _____

.....
 (rigo da utilizzare per indicare finanziamenti a destinazione vincolata)

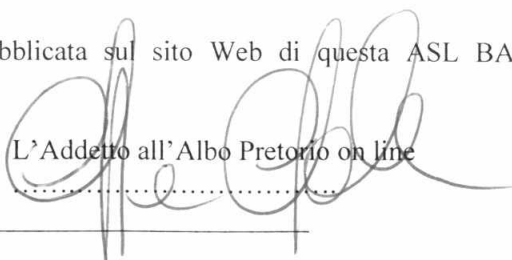
Il Funzionario	Il Dirigente dell'Area
.....

SERVIZIO ALBO PRETORIO

Pubblicazione n. **0.144**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito Web di questa ASL BA in data **24 NOV 2020**

Bari: **24 NOV 2020**

L'Addetto all'Albo Pretorio on line


Ai sensi della vigente normativa, la presente deliberazione – con nota n. del è stata/non è stata trasmessa alla Regione Puglia per gli adempimenti di competenza.